

Michele Placucci. *Usi, e pregiudizj de' contadini della Romagna*. A cura di Giuseppe Bellosi. Pagg. LVI-[190]. Imola, 2002.

Michele Placucci (Forlì 1782-1840) fu segretario generale della comunità forlivese. In questa veste ebbe l'opportunità di conoscere i risultati dell'inchiesta ufficiale condotta nell'anno 1811 dal Governo del Regno d'Italia su le costumanze, i pregiudizi e i dialetti delle popolazioni soggette. Da questi documenti il Placucci trasse l'opera *Usi, costumi e pregiudizj de' contadini della Romagna* pubblicata nel 1818 a Forlì "a sollazzo di chi si apprestasse a leggerla e specialmente de' villeggianti". Malgrado le intenzioni non troppo scientifiche dell'autore, l'opera del Placucci è per noi di straordinaria importanza perché descrive dettagliatamente e in modo sistematico le tradizioni popolari romagnole, raggruppando l'abbondante materiale in dieci Titoli (a loro volta suddivisi in capitoli e paragrafi) che qui riportiamo per fornire un quadro indicativo del contenuto dell'opera: I. *Delle Nascite*; II. *De' matrimonj*; III. *De' mortorj*; IV. *Delle operazioni di agricoltura praticate da' contadini in ciascun mese dell'anno*; V. *Degli usi, e pregiudizj relativi a certe epoche principali dell'anno*; VI. *Degli usi, e pregiudizj sugl'influssi celesti, ed intemperie*; VII. *De' pregiudizj relativi a certi medicamenti*; VIII. *Dei pregiudizj sull'economia domestica*; IX. *Dei malefizj*; X. *Delli diversi usi in generale*.

L'introduzione di Giuseppe Bellosi, *Michele Placucci un precursore della ricerca folklorica in Romagna*, costituisce un vero e proprio saggio sull'importanza e la fortuna dell'opera nell'ambito degli studi folklorici romagnoli.

Gilberto Casadio